Relazione di fine scambio

Scuola del Design

Informazioni generiche

Anno Accademico di Scambio:	2019/2020	Nome della Sede in scambio:	XAMK
Cognome e Nome:	Raineri Elio	Stato:	Finlandia
Matricola:	886378	Codice Sede:	SF MIKKELI07
Corso di Studio:	Design degli Interni	Tipo di scambio: (Semplice o Doppia Laurea)	Semplice
Anno di Corso:	Terzo	Semestre di Scambio:	Secondo
Email:	elio.raineri@mail.polimi.it	Docente Promotore:	Vittorio Linfante

Racconta la tua esperienza di scambio:

Ho scelto di partecipare al programma Erasmus per poter vivere un periodo al di fuori del mio paese ed entrare in contatto con persone di una diversa nazionalità. La scelta dell'università XAMK, è ricaduta in seguito al mio interesse per alcuni aspetti del game design e dei media interattivi che mi sono poi risultati utili per l'elaborazione della tesi di laurea e per un arricchimento delle mie conoscenze.
I corsi di laurea disponibili per gli studenti di Design sono: Interior, Communication (che è più sul graphic design), Fashion e Game and Interactive Media Design.
Una volta accettato dall'università, il referente per la mobilità mi ha contattato dopo pochi giorni. Il signor Ulf sin da subito si è dimostrato disponibile per chiarire dubbi e rispondere a richieste, creando un gruppo Facebook con tutti gli studenti exchange del semestre.
Prima del momento della compilazione del Learning Agreement non è stato ben chiaro quali fossero i corsi da poter scegliere, risultando anche abbastanza complicata la scelta dell'università in fase di presentazione della richiesta. Quello che ho fatto è stato andare sul sito della XAMK e cercare le informazioni su tutti i corsi di studio, non sempre semplice in quanto alcune informazioni non erano facilmente reperibili sul sito dei corsi e spesso si entrava in pagine in finlandese.
Per quanto riguarda l'alloggio è stato molto semplice. L'università ha una convenzione con un'agenzia immobiliare per l'affitto di due palazzine in un'area residenziale (40 minuti a piedi dall'università). Circa un mese prima della partenza mi è stato assegnato l'appartamento e la stanza, con la possibilità di vedere la pianta. Gli appartamenti sono composti da due o tre camere singole, un soggiorno con cucina e uno o due bagni. All'interno si trova tutto il necessario. Al momento della conferma è necessario versare una caparra di 300€ tramite bonifico, rimborsata subito dopo aver lasciato l'appartamento. Il costo mensile varia a seconda dell'appartamento, ma è in media di 250€. Negli appartamenti è presente la connessione ad internet, ma è necessario acquistare o portare un modem VDSL2 ed attivare la promozione (gratuita) presso il negozio dell'operatore. Anche in questo caso Ulf è stato molto gentile ad illustrare la procedura passo per passo. Nelle zone comuni è presente una saletta a disposizione degli inquilini ed una sauna ad accesso gratuito aperta due giorni a settimana per quattro ore al giorno (due per le donne e due per gli uomini).

Qualche giorno prima della partenza il responsabile della mobilità ha chiesto di mandargli l'orario d'arrivo alla stazione di Kouvola (città dell'università) in modo tale da venirmi a prendere e accompagnarmi alla residenza. Dall'aeroporto sono circa due ore di treno con un cambio.

Una volta arrivato la temperatura si è subito fatta sentire. C'erano circa -10 gradi e alle 16 era già buio. Nonostante mi spaventasse, dopo qualche giorno ci ho fatto l'abitudine. Salito sul van insieme ad altri ragazzi exchange, ci ha fatto fare un piccolo tour della città facendoci vedere l'università, i supermercati e le principali attrazioni.

Il campus di Kouvola è un distaccamento della sede principale di Mikkeli (a circa due ore di treno), con altri due distaccamenti a Kotka (sul mare) e Savolinnaa. In quello di Kouvola sono presenti Design, International Business e Restoration. Gli edifici appartengono ad un ex complesso militare, tranne quello di design che è un nuovo edificio dallo stile contemporaneo. Questo comporta la dislocazione dei vari edifici e all'occasione bisogna uscire per passare da un edificio all'altro. Il campus in se, però, non è grandissimo. Le aule sono ben attrezzate e accessibili da tutti gli studenti. Nell'edificio dedicato a design ci sono più laboratori, ognuno dedicato ad un materiale diverso, come ad esempio quelli del legno, della plastica, del metallo e della carta. Per gli studenti di design è inoltre presente un piano dedicato nell'edificio principale con sale per lavorare in gruppo e una cinquantina di iMac con la suite Adobe.
Per quanto riguarda l'edificio di Game Design and Interactive Media ci sono cinque aule, ognuna dotata di computer ad alte prestazioni per utilizzare i software necessari per seguire i corsi; e un distaccamento nel quale vi sono delle aule utilizzabili dagli studenti nel tempo libero per stare in compagnia e lavorare, nelle quali sono presenti computer, tavolette grafiche, tablet, visori per VR, PlayStation e Xbox.
I primi due giorni di università sono dedicati ai welcome day. Hanno mostrato i servizi online e ad ognuno hanno dato dei documenti contenenti ulteriori informazioni, come ad esempio il Learning Agreement. Per quasi tutti gli studenti ci sono stati dei problemi, in quanto alcuni corsi erano stati annullati, altri si sovrapponevano come orario ed altri ancora avevano raggiunto il numero massimo di studenti. Diciamo che la prima settimana è servita per far quadrare il calendario, mandando email ai professori e andandoli a cercare negli edifici del campus. Fortunatamente la maggior parte di noi ha risolto senza grandi problemi.

I corsi funzionano in modo differente rispetto al Politecnico. Per quanto riguarda i corsi di Design, questi sono tutti da 5 crediti. La durata dipende dal tipo di corso, il numero delle lezioni è comunque inferiore rispetto a quello del Poli, ad esempio vi sono corsi che hanno solo 6 lezioni e che durano un mese, con all'ultima lezione l'esame finale. Gli studenti dell'università nel programma hanno infatti moltissimi corsi ogni semestre.
Per quanto riguarda la difficoltà dei corsi, dalla mia esperienza, è notevolmente inferiore rispetto a quelli del Politecnico: sia per quanto riguarda l'affondo dei corsi teorici, che per quanto riguarda la mole di lavoro e la qualità richiesta per gli elaborati progettuali. I miei compagni di gruppo sembrava che non dessero molta importanza alle diverse consegne. Una volta finito l'orario delle lezioni è molto raro infatti vedere qualche studente che si ferma nel campus per completare i progetti o per studiare.
Dall'altra parte anche i professori sono molto permissivi e il rapporto con loro è completamente diverso. Agli insegnanti ci si rivolge per nome e spesso si finisce a parlare di argomenti che coinvolgono la vita privata e che possono in qualche modo influenzare la carriera universitaria. Non so se questo sia meglio o peggio, ma sicuramente le prime volte fa strano, anche se dopo un po' si respira un'aria di "famiglia" in quanto sono sempre disponibili per qualsiasi cosa, anche nelle ore post lezione.
Un aspetto positivo che ho avuto modo di notare è che l'università è molto vicina con il mondo del lavoro. Gli studenti, infatti, sono aiutati e spronati nel cercare un impiego corrispondente all'indirizzo di studi.

Parliamo ora dei dettagli relativi all'esperienza.
Il sistema di trasporti a Kouvola non è dei migliori, per arrivare al campus dall'appartamento, ci vogliono circa 25 minuti, prendendo due autobus. Le fermate fortunatamente sono esattamente davanti a casa e al campus, nonostante ciò la frequenza degli autobus è abbastanza bassa e molte volte si finisce per dover aspettare anche mezz'ora la coincidenza con il secondo (quando fa davvero freddo e nevica/piove, non è il massimo camminare fino a casa/scuola). Anche gli orari non permettono di potersi muovere quando si vuole, il servizio infatti parte verso le 7 e termina alle 22.
Tramite i mezzi è possibile raggiungere la maggior parte dei punti importanti della città, come il centro, i supermercati, i boschi e il centro commerciale (il più grande della Finlandia del Sud-Est).
Il prezzo del singolo biglietto è di 2,50€ e l'abbonamento mensile è di 36€ (secondo me necessario).
Essendo l'area di Kouvola molto ampia, i diversi punti di interesse sono distanti tra loro. In questo modo ci si trova spesso a dover pianificare gli spostamenti da fare in modo tale da far combaciare gli orari dei pullman ed il programma. Dei punti che consiglio sono: la Tikkimaen Sauna, sauna a pagamento in riva al lago poco distante in autobus dal centro di Kouvola presso la quale, dopo essere stati in sauna, ci si può tuffare nel lago ghiacciato (esperienza unica); i vari percorsi nei boschi da fare a piedi ed infine mi è piaciuto molto camminare per le strade delle aree residenziali guardando le case tipiche e le tradizioni dei finlandesi.

La vita a Kouvola è completamente diversa da quella che ero abituato a fare in Italia. La presenza della natura e la mancanza di molti servizi disponibili a Milano hanno condizionato notevolmente il tempo passato durante il periodo in Finlandia. Se da una parte la mancanza di alcune comodità si faceva

sentire (grande città, negozi, bar, etc.) dall'altra la presenza di molti boschi nei quali fare camminate, barbecue con gli amici, sport etc. mi ha permesso di vivere ed avvicinarmi alla vita dei finlandesi.
I primi giorni devo ammettere che mi sono trovato spaesato, ma una volta che si entra nella mentalità ci si abitua e si trovano cose da fare sia in solitudine che con gli amici.
L'aspetto delle relazioni è stato molto importante durante questo periodo. Il fatto di avere tutti gli studenti exchange negli stessi palazzi ha permesso di creare un gruppo di amici con il quale passare il tempo sia studiando che divertendosi. So che può sembrare una cosa scontata, ma trovarsi in compagnia di persone con altre culture, tradizioni ed abitudini apre la mente, facendo vivere nuove esperienze.

L'università ha attivo un programma con il quale si può essere assegnati ad una famiglia. In questo modo si possono organizzare degli incontri direttamente con loro in modo tale da conoscere meglio la cultura finlandese. Per quanto mi riguarda sono stato assegnato ad una famiglia composta da genitori e tre figli piccoli, dalla quale sono andato a cena e abbiamo parlato delle nostre culture e di alcuni aspetti della Finlandia. Altri studenti hanno organizzato gite e altre attività. In cambio non è richiesto nulla, se non di parlare e raccontare del proprio paese di provenienza.

Un altro aspetto di cui ci tengo parlare sono i viaggi e le gite. Come ho già detto Kouvola non è nota per la quantità di attrazioni, per questo ci si troverà spesso a fare qualche spostamento. I posti più vicini da raggiungere in giornata sono Helsinki, Kotka e Porvoo.
Helsinki è la capitale ed anche la città più "europea" della Finlandia. Ci sono molte attrazioni (come il Design Museum, negozi, ristoranti e uffici. In complesso è una città internazionale dove ci sono molti stranieri lavoratori e quindi la lingua principale è l'inglese.
Kotka è una cittadina sul mare raggiungibile facilmente tramite treno in 40 minuti. In giornata è possibile visitarla facendo una bella passeggiata e visitandola interamente. Molto consigliata è l'area della costa, dove vi è un percorso pedonale e panoramico.
Porvoo invece è una piccola città conosciuta per le sue abitazioni dallo stile caratteristico. Per questa città il mio consiglio è di stare mezza giornata.

Per quanto riguarda invece gli spostamenti più lunghi i posti visitabili sono davvero tanti. Assolutamente da fare sono St. Pietroburgo, a 250km di pullman da Kouvola; Tallin, raggiungibile in due ore e mezza da Helsinki in traghetto (ed economica); ed infine Rovaniemi, dove vedere l'aurora boreale e fare alcune escursioni.

Concludendo, l'esperienza presso l'università XAMK è stata assolutamente positiva. Se in alcuni momenti ci sono stati delle situazioni di difficoltà dovute dalla cultura, dalle abitudini e dalle situazioni diverse rispetto a quelle a cui sono abituato, per la maggior parte del tempo sono stato bene e sento di aver imparato sotto diversi aspetti: sia dal punto di vista accademico, ma soprattutto da quello personale. La cultura è sicuramente diversa, il fatto di doversi mettere gioco per trovare un equilibrio è stata sicuramente una cosa positiva. La presenza inoltre di persone straniere che condividono la tua stessa esperienza è comunque un valore aggiunto che permette di consigliare ulteriormente prima di tutto l'esperienza erasmus, e anche quella più in particolare presso la XAMK.

Come località non è sicuramente facile, ma è assolutamente consigliata a chi vuole mettersi in gioco ed è attirato dalla cultura finlandese e da quella dei paesi nordici. Tutte le persone che ho trovato hanno sempre fatto in modo che potessi integrarmi e sentirmi a mio agio in qualsiasi situazione.
Se avete qualche curiosità, domanda o per qualsiasi altro motivo sarò contento di rispondervi!

Firma: Elio Raineri Data: 26/07/20